

Teatro di Banco

andreasbarella.com e lavocedellemuse.com

presentano

ESTASI

QUANDO DIONISO GIUNSE A TEBE

Cena greca con spettacolo

Sabato 1 marzo, alle 19.00

Prenotazioni:

Osteria del Teatro, 6981 Banco

Telefono: 079 268 63 28

www.teatrodibanco.ch

Dioniso, l'inventore del vino

Il giovanissimo Dioniso comprese il potere della vigna, e segnò il passaggio dall'infanzia alla sua condizione di giovane dio inventando l'arte di fare il vino. Dovunque arrivasse comunicava la sua arte e conquistava al suo culto le città e i popoli. Era accompagnato da un variopinto seguito: vi erano satiri sghignazzanti, ninfe gioiose, centauri imbizzarriti e altri spiriti silvani che saltellavano di qua e di là in modo gioioso e disordinato. Come seguito umano aveva le Baccanti, donne selvagge, iniziate agli antichi misteri femminili, che celebravano il loro dio cantando, danzando e svolgendo sanguinosi banchetti. Tutti assieme portarono un senso di selvaggia e gioiosa celebrazione nel mondo antico.



Programma della serata

- Introduzione a “Estasi”
Un breve viaggio nella vita di Dioniso con i retroscena della genesi di questo lavoro e una riflessione sul ruolo della mitologia nella vita quotidiana degli esseri umani del 21° secolo.
- Antipasto e prima portata
Foglie di vite ripiene
Spanakopita - Strudel di spinaci
Tsatsiki
- Estasi. Quando Dioniso giunse a Tebe
Parte prima
- Seconda portata
Briami (verdure al forno)
Spiedini di pollo alle spezie
- Estasi. Quando Dioniso giunse a Tebe
Parte seconda
- Dessert
Crema di yoghurt con noci al miele
Caffè

Spettacolo, cena e caffè: 60 franchi. Bibite a parte.

Lo spettacolo

Dioniso è il dio greco che incarna la ricerca dell'estasi (*ex-stasi*, fuori dalla stasi), il dono divino che eleva gli esseri mortali dalla realtà ordinaria a un mondo trascendente: la gioia, il vino, il sesso, le danze sfrenate fanno tutte parte del suo bagaglio. Dioniso è anche considerato il padre e l'ispiratore della tragedia greca. Infatti, il primo caso documentato di recitazione risale al 530 a.C., quando l'attore greco Tespi salì sul palco al Teatro di Atene in occasione delle feste sacre al dio e divenne il primo a parlare come personaggio in una rappresentazione teatrale. Le sue prime parole furono: "Io sono Dioniso!"

Cosa capita quando cinque amici si calano per tre anni nel misterioso mondo del dio Dioniso? Cosa succede in una persona quando si confronta con la gioia sfrenata dell'istinto da una parte e il mondo della legge e dell'ordine dall'altro? Come ci si sente a innamorarsi di un dio o di una dea?

Nello stile del teatro curativo terapeutico di Epidauro, l'antica città sacra della guarigione, abbiamo costruito questo spettacolo che unisce due arti soprafine: quella teatrale e quella culinaria. Siamo fieri di presentarvelo per farvi sognare e divertire, nutrirvi con i cibi e con la saggezza plurimillenaria dei greci.

In ordine d'apparizione:

Andreas Barella: Narratore
Alice Pavan: Semele, madre di Dioniso
Margherita Schoch: Agave, madre di Penteo
Max Zatta: Penteo, re di Tebe
Andrea Della Neve: Dioniso

Coordinamento di Andrea Della Neve

Info, foto dello spettacolo e il trailer su
www.lavocedellemuse.com/teatro